

Girone C

MARCATORI

2 RETI: Corsi (AQUILA MONTEVARCHI), Zani (LANCIOTTO CAMP), Portino (TUSCAR)

1 RETE: Celindi, Del Bimbo, Rialti, Tiozzi, Zyberi (AQUILA MONTEVARCHI), Caselli (AREZZO F.A.), Bucaioni, Vommaro (CALENZANO), Bregu, Nozzoli (FORTIS JUVENTUS), Allegri, Galardini (LANCIOTTO CAMP), D'Auria (ORANGE D.BOSCO), Maresi (PIANESE), Bichi (S.FIRMINA), Malik (SETTIGNANESE), Giusti, Mannelli (TUSCAR), D'Antonio (U.POLIZIANA), Riccio (VIRTUS ARCHIANO), Mari, Miranda (ZENITH AUDAX)

Affrico

Sinalunghese

AFFRICO: Pecorai, Marescotti, Lippi, Bianchi (52' Bini), Carretti (52' Baronti), Amendola, Malenotti, Conti, Alecce (77' Vasquez), Fortunati Rossi (69' Virgili), Cuccuru. A disp.: Bargagli, Vannozzi, Sardelli. All.: Massimo Valgimigli.

SINALUNGHESE: Allegri, Cangiano, De Santis, D'Ippolito, Batini, Fagnani, La Penta (52' Posani poi al 77' Gigirtu), Viti (13' Pinsuti), Veglio (69' Martinelli), Tiezzi, Lucatti. A disp.: Magi, Zevolini, Falciani. All.: Paolo Minucci.

ARBITRO: Frughi sez. Valdarno.

NOTE: ammoniti Lippi (Affrico); Batini, La Penta e Viti (Sinalunghese). Rec.: 2' e 3'.

Un esordio di campionato a dir poco scialbo per Affrico e Sinalunghese, incapaci di creare gioco ed occasioni negli ottanta minuti della prima giornata. Una gara che lascia un po' più soddisfatti gli ospiti, anche solo per il semplice motivo di aver conquistato un punto fuori casa. Affrico che parte meglio e al 3' Fortunati Rossi fa da velo per l'inserimento di Alecce, contrastato energicamente in area al momento del tiro. Un minuto più tardi Bianchi riceve sugli sviluppi di un corner e prova a sorprendere il portiere avversario con un pallonetto, bravo Allegri a toccare in angolo con l'aiuto della traversa. Ancora biancoblu con la botta tentata da Conti al 12', parata centralmente da Allegri. La Sinalunghese adotta una tattica decisamente attendista e dopo 13 minuti perde già Viti per infortunio. Il gioco però latita e la prima vera occasione arriva al 24': Alecce fa sfilare il pallone per Cuccuru e il numero 11 arriva davanti ad Allegri che però è abile a ribattere. Ospiti che si fanno vedere per la prima volta al 26' quando Veglio prova il tiro improvviso con la punta ma una deviazione fa terminare il pallone fuori, anche se di poco. L'unico momento di reale divertimento lo crea l'Affrico allo scadere della prima frazione, grazie ad uno schema di punizione. Cuccuru riceve dopo un paio di finte e va al cross dalla sinistra, Marescotti fa da sponda e Malenotti insacca da pochi metri, ma si trova oltre la difesa ospite. Rete che viene quindi annullata. L'ultimo brivido lo crea Alecce, bravo a girare di vanto un cross teso di Malenotti: il pallone però non centra lo specchio. Padroni di casa quindi a secco dopo i primi 40 minuti, contro un avversario tosto e abile a chiudersi. Il canovaccio del match non cambia ed anzi con il secondo tempo l'Affrico fa anche più fatica ad impensierire Allegri. Al 42' Cuccuru prova a sorprendere il numero uno senese con un tiro di controbalzo dal limite ma sbaglia la mira. I duellii in mezzo al campo prendono il sopravvento sulla tecnica e le due squadre si affidano agli individualisti: Malenotti da una parte e Veglio dall'altra che per quanto si impegnino non riescono comunque a sconvolgere l'andamento della partita. Il numero sette dell'Affrico pesca Fortunati Rossi al 54', ma la conclusione volante finisce nettamente fuori. Poco dopo lo stesso Fortunati Rossi ci prova anche di testa ma la porta è un vero e proprio tabù. La squadra di Valgimigli ci prova allora su calcio piazzato con Baronti, ma Allegri para in tuffo. A non far terminare con "zero" la voce "tiri nel secondo tempo" da parte della Sinalunghese ci pensa Martinelli che prova la punizione da lontano, ma Pecorai non corre alcun brivido. Finisce quindi con uno 0-0 tutto sommato giusto, nonostante i tentativi nettamente superiori nella quantità da parte dell'Affrico.

Calciatoripiù: per l'Affrico encomiabile il lavoro di **Alecce**, che lotta e sgomita con gli avversari, subendo una gran quantità di falli; per la Sinalunghese l'elogio è per la generosità di **Veglio**, che esce per crampi, e per il reparto difensivo che tiene botta senza rischiare troppo.

Claudio Masini

Pianese

S.Firmina

PIANESE: Poppi, Palazzoni, Alfieri, Ambrosetti, Rossi, Contorni Andrea, Maresi, Khtella, Baci, Benedetti Giacomo, Dozi. A disp.: Cheli, Sorini, Pierguidi, Santelli, Giglioni Alessio, Piccini, Contorni Niccolò. All.: Roberto Serravalle.

S.FIRMINA: Vencato, Poggesi, Palazzi, Bichi, Agusci, Scichilone, Veltroni, Lupatelli, Dei, Verni, Guerri T. A disp.: Guerri C., Bardelli, Palazzini, Cerofolini, Masini. All.: Amerigo Polendoni.

ARBITRO: Alberto Gennai di Siena.

RETI: 26' Bichi, 38' Maresi.

Finisce uno a uno tra Pianese e Santa Firmina nella prima giornata di campionato. Il primo tempo non è molto emozionante e le due squadre riescono a creare ben poche occasioni per segnare. Il primo tiro avviene al 10' ed è tentato da parte di Verni, ma il tentativo del giocatore del Santa Firmina finisce al lato. Al 17 si fa vedere anche la Pianese: Baci conclude da fuori area, ma la palla finisce alta sopra la traversa. Arriviamo al 26', quando Bichi batte una punizione da centrocampo per il Santa Firmina; dopo un malinteso nella difesa pianese, non si capiscono Ambrosetti e il portiere Poppi, così la palla dopo un rimbalzo schizza nel secondo palo, per l'uno a zero degli ospiti. Sotto di una rete, la Pianese non si abbatte e al 32' ottiene la sua prima vera occasione: su un calcio d'angolo, la palla esce fuori area dove viene catturata da Dozi che di controbalzo tira, ma Vencato para e mette in calcio d'angolo. Al 38' azione alimentata da destra per la Pianese: passaggio di Khtella per Maresi, che da fuori area conclude: il suo tiro è lento e destinato verso primo palo, ma il portiere ospite, dopo inizialmente aver recuperato la sfera, se la fa sfuggire e la palla clamorosamente entra in rete. Poco più tardi si chiude il primo tempo. Alla ripresa è soprattutto la Pianese a rendersi pericolosa. Al 7' Benedetti scarta due giocatori e poi va alla conclusione che finisce a lato. Al 16' Khtella da sinistra punta verso l'area e conclude ma il portiere ospite Vencato blocca. Al 25' incredibile azione di Benedetti che dalla fascia sinistra entra in area, si porta sulla linea di fondo e poi scarica la palla verso Baci che tira clamorosamente a lato. È davvero un'occasioneissima per la Pianese, che però nonostante la pressione di questi minuti non riesce a segnare. Poco dopo ancora Khtella va al tiro ma la palla sfiora il palo. Al 40' è ancora una volta la Pianese a rendersi pericolosa: su un calcio d'angolo, Ambrosetti spizza, la palla rimane dentro l'area, Andrea Contorni conclude ma con una paratona Vencato mette in calcio d'angolo. Al termine del recupero Khtella crossa dalla linea di fondo, sul secondo palo arriva Sorini (subentrato al posto di Rossi) che calcia sulla traversa. Finisce qui una partita intensa ma anche molto combattuta: il pareggio sembra andare stretto soprattutto ai locali, che ai punti avrebbero meritato la vittoria.

Calciatoripiù: **Benedetti Giacomo** (Pianese); **Dei** (S.Firmina).

Tuscar

U.Poliziana

TUSCAR: Cabitta, Cetoloni, Mannelli, Giusti, Vanni, Caponera, Scaranò, Mori, Portino, Donato, Alunni. A disp.: D'Incenzo, Acciai, Gridi, Fini, Zichi. All.: Paolo Biagiolini U.POLIZIANA: Falciani, Scopaioli, Chiboub, Pieramici, Silvestri, Grigiotti, Briganti, D'Antonio, Buracchi, Barbi, Chiucini. A disp.: Testi, Rosignoli, Torriti, Taormina, Neri, Sellami, Ciolfi. All.: Massimo Alunni.

ARBITRO: Niccolò Fabbrì di Arezzo.

RETI: 30' D'Antonio, 39' Mannelli, 41' e 44' Portino, 72' Giusti.

Debutto con i tre punti per la Tuscar che batte la Poliziana con un quattro a uno troppo largo per quanto visto nell'arco degli ottanta minuti. Escono dal campo a mani vuote i ragazzi di Alunni, protagonisti comunque di un'ottima prova. I primi minuti vedono l'agonista la Poliziana: dopo dieci minuti su un affondo laterale Briganti va al cross, Buracchi si porta al tiro ma il pallone spizzica la traversa e termina sul fondo. Al 10' ancora Poliziana pericolosa: Briganti fa partire un tiro che colpisce l'incrocio dei pali. Al 25' si fa viva la Tuscar con un tiro di Scaranò che sfiora il palo. Al 30' su un calcio d'angolo la difesa aretina pasticcia un po', così dopo un rimpallo D'Antonio infila la sfera alle spalle di Cabitta per il vantaggio dei suoi. Al 37' in un contropiede Buracchi si presenta a tu per tu con Cabitta che con un'uscita imperiosa salva la sua porta. Al 39' si infila tra due difensori Alunni che viene alterato: è calcio di rigore. Si incanorisce a battere Mannelli, Falciani para ma sulla respinta lo stesso Mannelli ribadisce in rete. Nel secondo tempo dopo un minuto di gioco grande discesa di Scaranò sulla fascia, palla al centro per Portino che si gira e realizza per il sorpasso dei locali. Al 4' su una punizione laterale Donati crossa verso Portino che è il più lesto di tutti ad incunearsi sul pallone realizzando il tre a uno. La Poliziana reagisce e al 15' e al 25' per due volte è bravissimo Cabitta che in uscita sventa su Buracchi. Al 32' con un'azione di rimessa Giusti si presenta davanti a Falciani e lo infila in uscita per il quarto a uno. È un punteggio amaro per gli ospiti che avrebbero meritato ben altro finale dopo l'ottimo primo tempo; concreta e compatata, la Tuscar comincia col piede giusto il suo campionato. **Calciatori**più: **Buracchi** (U.Poliziana); **Cabitta**, **Caponera**, **Portino** e **Scaranò** (Tuscar).

Aquila Montevarchi

AREZZO F.A.

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Gallerini, Rialti, Palanti, Ghezzi, Notturmi, Greco, Ermini, Tiozzi, Corsi, Celindi. A disp.: Sorelli, Ferrucci, Arcidiacono, Rigacci, Del Bimbo, Tiripelli, Zyberi. All.: Sandro Parigi. AREZZO F.A.: Becattini, Panozzi, Municchi, Ricci, Bruni, Martini, Natali, Sereni, Grottoia, Caselli, Lambardi. A disp.: Barchielli, Peruzzi, Censini, Laurenzi, Paciotti, Fabbriani, Bianchini. All.: Paolo Tirinnanzi. ARBITRO: Fejzi Luzaj sez. Valdarno.

RETI: Rialti, Caselli, Celindi, Tiozzi, Corsi 2, Del Bimbo, Zyberi.

Una partita a senso unico quella andata in scena a Montevarchi, dove i ragazzi di mister Tirinnanzi, con una rosa ricca di '99 e ancora in cerca dei giusti meccanismi di gioco, hanno dovuto issare bandiera bianca contro la corazzata Aquila Montevarchi. La cronaca del match vede i ragazzi di Sandro Parigi fin da subito padroni assoluti del campo e le marcature del match vengono aperte dopo soli 2 minuti di gioco da Rialti con una perfetta punizione dal limite dell'area. La strada per l'Aquila Montevarchi sembra così mettersi in piena discesa, ma un sussulto al 77' di Caselli, abile nello sfruttare nel migliore dei modi un errore a centrocampo degli avversari per trafiggere Coppi, consente all'Arezzo di riportare provvisoriamente il risultato in parità. Provvisoriamente, perché la compagine di Tirinnanzi non ha neanche il tempo di festeggiare l'1-1 che l'Aquila riallunga subito le distanze grazie alla caparbiaetà di Celindi, che non solo si accontenta di mettere a segno personalmente il gol del 2-1, ma che propizia pure il 3-1 realizzato dal suo compagno Tiozzi. Nella ripresa il copione della partita non cambia e i padroni di casa dilagano grazie a una doppietta di Corsi, autore di una rete su azione e di un'altra su calcio di punizione, e ai sigilli di Del Bimbo, cinico nell'approffittare di uno svarione di Becattini, e di Zyberi, bravo a siglare di testa il definitivo 7-1. **Calciatori**più: **Notturmi** (Aquila Montevarchi): si è comportato bene in fase difensiva, con anticipi e chiusure tempestivi e senza sbavature; **Celindi** (Aquila Montevarchi): letale nell'uno contro uno in fase offensiva; **Tiozzi** (Aquila Montevarchi): ha lavorato moltissimo per la squadra e ha avuto la soddisfazione di trovare un gol da attaccante puro da distanza ravvicinata.

G.I.

Fortis Juventus

Settignanese

FORTIS JUVENTUS: Locatelli, Gallinelli, Magherini, Maretti, Nozzoli, Graziani, Merendi, Benvenuti, Lapi, Panichi, Bregu. A disp.: Programma, Brazzini, Pepi, Tendi, Jafari, Avdullai. All.: Massai.

SETTIGNANESE: Saccardi, Pampaloni, Corri, Sorrenti, Capanni, Brenna, Tambone, Privitera, Somigli, Maddaluni, Jobard. A disp.: Fiani, Guzzini, Lanza, Semplici, Tweed, Oliveri, Malik. All.: Brunetti. ARBITRO: Meneghetti di Prato.

RETI: 27' Bregu, 58' aut. Nozzoli, 70' Malik, 82' Nozzoli.

Al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo finisce con uno spettacolare pareggio per 2-2 il debutto casalingo della Fortis Juventus contro la Settignanese. Le due squadre nel primo tempo danno vita ad una partita molto combattuta e ricca di rovesciamenti di fronte. Occasioni vengono registrate su entrambi i lati, ma il risultato non si sblocca fino al 27', quando i mugellani si portano in vantaggio con una conclusione dalla distanza di Bregu, che sorprende il portiere dei fiorentini Saccardi e firma l'1-0. Nella ripresa la Settignanese prova a fare la partita fin da subito, ma nei minuti iniziali non riesce a pungere. Anzi, il nuovo entrato Pepi calcia debolmente dopo un buon contropiede. Al 58' però arriva il pareggio: su un cross l'area dei mugellani è affollata ed il tocco decisivo sembra essere quello di Nozzoli, che batte il proprio portiere e regala il pareggio agli ospiti. A questo punto i biancoverdi accusano il colpo e la squadra allenata da Marco Brunetti sale in cattedra. Tra il 64' ed il 65' la Settignanese sfiora un'altra rete: prima un tiro a botta sicura viene respinto sulla linea da un difensore, poi Tambone (il migliore dei suoi) non capitalizza una ghiotta palla-gol. Al 70', con un contropiede rapidissimo, il vantaggio dei fiorentini: Locatelli salva su Tambone, ma non può nulla sul tap-in a porta vuota del nuovo entrato Malik. La Fortis Juventus non sembra avere la forza per evitare la sconfitta, ma all'82' Bregu guadagna un calcio di punizione da posizione defilata e Nozzoli con un colpo di testa insacca il pallone del definitivo 2-2.

Fabrizio Paoli

Lanciotto Campi

Orange D.Bosco

LANCIOTTO CAMPI BISENZIO: Cantini, Bogani, Di Noia, Nicolamarino, Di Gioia, Nistri, El Assli, Nanni, Zani, Allegri, Biagini. A disp.: Chiti, Mazzei, Faye, Lagonigro, Galardini, Tutino, Musa. All.: Francesco Petrucci.

ORANGE DON BOSCO: Di Dio, Focardi, Ascione, Carpanano, Pineschi, Giusti, Fabbri, La Cava, D'Auria, Meacci, Fiore. A disp.: Agati. All.: Gianni Petrollini. ARBITRO: Pascali di Astoia.

RETI: 21' Allegri, 37' e 48' Zani, 63' D'Auria, 83' Galardini.

Il Lanciotto inizia nella maniera migliore il proprio cammino nel campionato Allievi Regionali, spazzando via un Orange Don Bosco evidentemente incompleto e apparso frastornato fin dai primi minuti di gara. La formazione di mister Petrucci, al contrario, è partita subito forte, corta, decisa e aggressiva, determinata a schiantare da subito le velleità della compagine aretina. Il primo tempo dei rossoblu di casa è un monologo che strappa applausi, per la feroce applicazione degli undici in campo: l'Orange non riesce a reagire e non serve a scuoterla il bel gol di Allegri al 22' (pregevole il filtrante di Biagini), o la traversa di Zani al 30', che, di fatto, testimoniano solo parzialmente lo strapotere del Lanciotto. Di Noia, in una delle sue incessanti discese offensive, sfiora il raddoppio al 33', ma il due a zero arriva, comunque, puntuale, quattro minuti più tardi, proprio quando mister Petrucci si stava arrabbiando, chiedendo ai suoi di non abbassare i ritmi. È Zani a suggerire la superiorità dei suoi, grazie a una diagonale non proprio irresistibile ma che beffa Di Dio e si insacca sul palo più lontano.

Forti del doppio vantaggio, i padroni di casa non mollano la presa nemmeno a inizio ripresa: prima El Assli sfiora il tris, poi ancora Zani approfitta di un lungo traversone di Di Noia (e di una grossa dormita della difesa ospite), per battere con un morbido pallonetto il portiere in uscita. Sul tre a zero i campigiani ovviamente abbassano i ritmi e controllano la gara, che vive però ancora qualche susulto degno di nota. Al 17' della ripresa è il neo-entrato Lagonigro a sfiorare il quarto gol, poi, per la verità un po' a sorpresa, alla prima sortita offensiva degna di nota, l'Orange riapre, almeno parzialmente, la contesa: Fiore vince un paio di rimpalli sull'out sinistro e mette dalla in mezzo, dove D'Auria si inventa un pregevole colpo di tacco che inganna Cantini finendo la sua corsa in fondo al sacco. Il Lanciotto, un po' stanco dopo aver profuso uno sforzo notevole nella prima ora di gioco, perde qualche metro: mister Petrucci si tutela, inserendo prima Musa e poi Mazzei (in luogo del compagno appena entrato, vittima di una brutta entrata sulla caviglia), ma l'Orange ha un'altra buona occasione, ancora sui piedi di D'Auria, che però, da ottima posizione, perde l'attimo non riuscendo a calciare. E così, scampato il pericolo, negli ultimi minuti i padroni di casa tornano minacciosi dalle parti di Di Dio, che prima salva molto bene sul tiro a botta sicura di Faye, poi niente più di tanta girata dal limite del caparbio Galardini che fissa, proprio in chiusura, il punteggio sul quattro a uno. Lanciotto dunque che è piaciuto per la voglia di essere sempre propositivo, mentre sulla panchina aretina, mister Petrollini non deve far drammi dopo la netta sconfitta: le assenze importanti, infatti, non hanno sicuramente permesso all'Orange di esprimere tutto il proprio reale potenziale. La compagine ospite, finalmente al completo, è attesa a un pronto riscatto fin da domenica prossima, quando riceverà la visita della Virtus Archiano.

Virtus Archiano

Calenzano

VIRTUS ARCHIANO: Bartolucci, Barretta, Cresci, Mulinacci, Vitale, Marseglia, Loppi L. Riccio, Sinaj, Rishab, Loppi R. A dips.: Albu, Cioria, De Simone, Acuti, Loppi A. Goretti, Chianucci. All.: Cristiano Romualdi.

CALENZANO: Fiori, Bartoletti, Baldi, Damerino, Bar-di, Mascii, Vommaro, Marku, Matarazzo, Bucaioni, Michelacci, A disp.: Labarca, Rocchi, Lutaj, Privitera, Colzani, Tacconi. All.: Leonardo Bruscoli.

ARBITRO: Mattia Romano di Arezzo.

RETI: 15' Vommaro, 35' Bucaioni, 75' rig. Riccio.

Inizia in una bellissima domenica di sole il campionato regionale Allievi per Virtus Archiano e Calenzano, che si affrontano per disputarsi i primi tre ambittissimi punti di questa stagione. Le due squadre si affrontano a viso aperto, dando vita ad inizio match piacevole e divertente. L'equilibrio si rompe al 15', quando Vommaro è bravo e svelto a raccogliere una corta respinta della difesa arancioverde e con un preciso tiro dal limite mette alle spalle di Bartolucci. Pronta reazione dei padroni di casa, prima con un tiro di Loppi Leonardo alto di poco, poi con Riccio che si presenta solo davanti a Fiori, ma il portiere ospite è bravo a respingere. Nel finale del primo tempo arriva il raddoppio dei calenzanesi, che sfruttano un incertezza del portiere Bartolucci e con Bucaioni si portano sul due a zero. Nel secondo tempo i ragazzi di Romualdi cercano in ogni modo di riaprire il match, esponendosi ai rapidi contropiede dei bravi giocatori ospiti: Riccio con un bel calcio di punizione esalta il bravo Fiori; sul fronte opposto risponde Marku che da buona posizione tira alto sopra la traversa. Al 75' Riccio si conquista un calcio di rigore, che lui stesso trasforma con sicurezza. L'assalto finale dei padroni di casa non produce il tanto sospirato pareggio: dopo tre minuti di recupero il signor Romano fischia la fine di una piacevole partita che sicuramente ha divertito il pubblico presente. Vittoria importante per un Calenzano che si è dimostrato più esperto e smaltizato, anche se per impegno e determinazione la Virtus Archiano avrebbe meritato il pareggio. Buona anche se con qualche incertezza la direzione di gare del signor Romano: per i locali di Romualdi sarà importante provare subito ad ottenere il riscatto nella seconda giornata in trasferta contro Orange Don Bosco.

Calciatoripiù: per il Calenzano **Fiori** e **Bucaioni**, mentre per l'Archiano buone le prove di **Barretta** e **Vitale**.

Zenith Audax

Coiano S.Lucia

ZENITH AUDAX: Tarallo, Magni, Bartnik, Magelli, Di Rosario, Peroni, Carone, Miranda, Mema, Cardamone, Messina. A disp.: Mencaroni, Skota, Mari, Galella, Pannilunghi, Ilie, Colantonio. All.: Gabriele Barbieri.

COIANO S.LUCIA: Golfieri, Giagnoni, Lambrabete, Corti, Boccianti, Calamai, Fanelli, Colombo, Burberì, Boscolo, Mehmetaj. A disp.: Ciuffatelli, Bartolini, Copa, Lasciafari, Pratesi, Risi, Costa. All.: Gabriele Zottoli. ARBITRO: Rossi di Firenze.

RETI: 40' rig. Miranda, 77' Mari.

Presso il "Chiavacci" di Prato è di scena la classica sfida tra il Coiano S.Lucia e la Zenith Audax nella prima partita del campionato regionale ed i padroni di casa vincono con merito lasciando ai loro avversari pochissime azioni pericolose da segnalare. Inizia la partita e gli amaranto si portano subito in avanti con Miranda che intercetta un pallone vagante nella zona centrale del campo e serve in profondità Mema; questi serve un cross di prima intenzione per Messina che coglie solo l'esterno della rete. Dopo solo due minuti si registra un assolo di Cardamone che dalla lunghissima distanza tenta il gran tiro a girare sul secondo palo ma Golfieri è bravissimo a deviare. Al 10' perfetto triangolo aereo tra Carone e Mema con quest'ultimo che tira sul primo palo ma il portiere blocca a terra. A circa metà del primo tempo la Zenith Audax abbassa il baricentro e il Coiano S.Lucia ne approfitta subito per rendersi pericoloso e, complice una leggera disattenzione della difesa locale, Boscolo ha la palla giusta dal limite ma il tiro è debole e Tarallo blocca in presa. Al 33' Carone va via a due avversari sulla fascia destra, servizio per Mema dalla parte opposta che per un soffio non arriva in scivolata alla deviazione in rete.

All'ultimo minuto del primo tempo Mema e Messina sono protagonisti di un veloce scambio che non si conclude ma Cardamone è il più veloce, recupera la sfera, entra in area e viene fermato fallosamente da Fanelli; giusto rigore e espulsione per il capitano per doppia ammonizione. Sul dischetto del rigore si presenta Miranda,

tiro alla sinistra del portiere e meritato vantaggio per la Zenith Audax.

Nel secondo tempo la partita non cambia e gli ospiti sono costantemente nella loro metà campo subendo un gran numero di occasioni pericolose che però la Zenith Audax ha la colpa di non concretizzare. Dopo pochi minuti dall'inizio Magelli su punizione dal limite trova l'incrocio ma Golfieri è bravissimo e riesce a deviare. Al 61' Cardamone si libera del suo marcatore e trova sulla fascia Di Rosario, cross sul secondo palo per Mema che tira a botta sicura ma Golfieri ribatte di puro istinto, riprende Messina ma il suo tiro è troppo debole per impensierire l'estremo difensore degli ospiti. Un minuto dopo Peroni è autore di una splendida sortita centrale e una volta nei pressi dell'area di rigore serve Mema smarcato in area ma sul suo forte tiro Golfieri è ancora providenziale salvando la sua squadra. Al 65' Mema riesce a controllare un difficile pallone, lo difende egregiamente e lancia in profondità Carone che tira sul primo palo ma Golfieri è prontissimo e devia in angolo. In questa fase della partita la Zenith Audax è incontentabile: il neo entrato Galella riesce ad andare via sulla fascia sinistra, serve in area Messina ma tira altissimo invece di servire lo stesso Galella e Mema in piena area di rigore incredibilmente soli. Dopo soli due minuti sempre Galella ha la palla giusta ma il suo tiro esce a lato di un soffio. La porta del Coiano S.Lucia sembra stretgata ma tutto si risolve al 77' quando Magelli esce palla al piede dalla propria difesa e serve in profondità Mari, il neo entrato riesce ad entrare in area di rigore con una difesa ospite completamente ferma e trova l'angolino lontano per il raddoppio. L'ultima occasione della partita è per Pratesi del Coiano S.Lucia che sfrutta una veloce ripartenza per portarsi in area avversaria ma il suo tiro viene bloccato in due tempi da Tarallo. Buona la prima per la Zenith Audax, gruppo all'altezza capace di creare tanto anche se poteva concretizzare di più, da rivedere il Coiano S.Lucia autore di una prova non molto convincente ma con un portiere come Golfieri davvero di altra categoria.

Riccardo Pannilunghi